



TEATRO DELLA TOSSE

SABATO 7 MARZO ore 20.30

LODO GUENZI ELEONORA GIOVANARDI GIOVANNI ANZALDO MATTEO GATTA
TOCCANDO IL VUOTO



Lodo Guenzi, diretto da Silvio Peroni, è protagonista – insieme ad Eleonora Giovanardi, Giovanni Anzaldo e Matteo Gatta – di *Toccando il vuoto*, testo del drammaturgo scozzese David Greig, considerato dalla miglior critica estera (The Guardian, The Times, The NY Times) tra gli spettacoli più emozionanti ed incredibilmente innovativi, rappresentato per la prima volta in Italia nella traduzione di Monica Capuani, prodotto da Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini per Infinito, Argot Produzioni e Accademia Perduta/Romagna Teatri con il contributo di Regione Toscana.

Il tema è quello delle scelte, etiche e non, che circondano gli eventi tra passione, sensi di colpa, amicizia e resilienza.

Tratto da una storia vera, la pièce, ambientata nel 1985 durante la scalata nelle Ande Peruviane, racconta degli alpinisti Joe Simpson e Simon Yate, che restarono vittime di un incidente durante la fase di discesa che provocò la caduta di Joe in un dirupo.

E racconta la scelta di Simon che, per non rischiare di precipitare con il suo compagno, è costretto a tagliare la corda da arrampicata.

Una storia tra passato e presente, in un tempo e spazio che si fondono costantemente, ponendo un interrogativo costante: “cosa avremmo fatto al posto di Simon?”

Note di regia

“Uno dei temi centrali del testo è quello delle ossessioni: raggiungere vette sempre più alte, superare i limiti, confrontarsi continuamente con le proprie paure. Spesso diventano pensieri costanti, quasi fossero fantasmi che disturbano il sonno e occupano incessantemente la mente. Queste ossessioni come sappiamo possono portare a



compiere scelte rischiose, che possono diventare tragiche, come nella vicenda di Simon e Joe. E qualche volta anche nelle nostre vite.

Il testo vuole raccontare le emozioni e le relazioni umane in uno spazio ostile e isolato come quello della montagna. Nel corso della storia, emergeranno segreti e tensioni tra i personaggi, mentre l'ambiente impervio e separato dal resto del mondo li metterà a dura prova. Sacrificare la vita di un amico per salvare la propria è forse tra le scelte più dolorose che esistano, da cui può scaturire un senso di colpa eterno e duraturo. Mi affascina lo sguardo intenso e commovente dell'autore, che in una continua e avvincente sovrapposizione tra i luoghi del racconto: da una parte il pub, con i suoi tavoli, sedie e bicchieri e dall'altra la montagna, con i suoi dirupi e ghiacciai. Si finisce per non capire più dove ci troviamo così come non si comprende più se Sarah sia davvero reale o se sia soltanto un'allucinazione, un fantasma creato da suo fratello Joe. Il tempo e lo spazio si fondono, il presente e la rievocazione del racconto diventano un tutt'uno. E in questo mondo tanto mentale quanto reale al lettore non resta che chiedersi: "cosa avrei fatto io al posto di Simon? Avrei tagliato la corda?". Silvio Peroni
Scene Eleonora De Leo, disegno luci Gianni Bertoli, effetti sonori Oliviero Forni, regia Silvio Peroni

Produzione Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini per Infinito e Argot Produzioni in co-produzione con Accademia Perduta Romagna Teatri con il contributo di Regione Toscana

Al termine seguirà "A caldo. Chiacchiere ed elisir dopo lo spettacolo", progetto ideato e curato da Elisa Sirianni e promosso da Fondazione Luzzati Teatro della Tosse. Una occasione "a portata di mano" di scambio libero sui divani di un foyer, accompagnando le parole a un bicchiere di vino o una tisana, offerti insieme a questo spazio di condivisione per riaffermare la preziosa possibilità del teatro di farsi piazza e dare voce. La partecipazione, aperta a tutti, è gratuita su prenotazione, per un massimo di 15 partecipanti alla volta; per partecipare sarà necessario iscriversi compilando il form dedicato sul sito www.teatrodellatosse.it nella sezione eventi e mostre.

Per informazioni scrivere a acaldo@teatrodellatosse.it

L'iscrizione darà inoltre accesso a contenuti speciali e all'ingresso a prezzo ridotto a tutti i titoli in programma fino a maggio 2026.

Biglietti: Intero euro 18, Under 28 alla prima euro 10